



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCEEDO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07/03/2008

=====

ADDI' 07/03/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MICHERA	Daniele	Assessore
		vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELO	Mario	"
SALLIAGLIA	Augusto	"	NIERI	Luigi	"
COPPOTELLI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	T.BALDI	Alessandra	"
DALIA	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Piliberto	"
DI STEFANO	Mario	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio GUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO - COPPOTELLI DI STEFANO - MANCINI

DELIBERAZIONE N. 168

Oggetto:

Reg. (CE) n. 1698/2005. Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Istituzione del Comitato di Sorveglianza.



165 7 MAR. 2008

du

OGGETTO: Reg. (CE) n.1698/2005. Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Istituzione del Comitato di Sorveglianza.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290 del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698 del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed in particolare gli artt. 77 e 78 concernenti composizione e compiti del Comitato di Sorveglianza;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

CONSIDERATO che il paragrafo 12.2 del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio stabilisce, tra l'altro, che il Comitato di Sorveglianza è presieduto dall'Assessore regionale Agricoltura o suo delegato ed è composto dai soggetti già facenti parte del Tavolo di Partenariato di cui alla D.G.R. 40/2006 integrato con:

- i Dirigenti delle aree centrali della Direzione Agricoltura, competenti in materia di programmazione ed attuazione delle politiche di sviluppo rurale;
- un rappresentante Autorità di Gestione FESR;
- un rappresentante Autorità di Gestione FSE;
- un rappresentante Autorità di Gestione FEP
- un rappresentante del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
- un rappresentante del Ministero dell'Economia e Finanza
- un rappresentante dell'AGEA.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 40 del 17 gennaio 2006 con la quale è stato istituito il Tavolo di partenariato regionale e con la quale è stata stabilita la seguente composizione:

- Assessore all'Agricoltura con funzioni di Presidente o suo delegato;
- Presidente della Commissione Agricoltura del Consiglio Regionale;
- un rappresentante del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- un rappresentante del Ministero dell'Economia e Finanza;
- un rappresentante dell'AGEA;
- Direttore della Direzione Regionale Agricoltura;
- il Dirigente dell'Area Programmazione e Sviluppo Rurale della Direzione Regionale Agricoltura;
- un rappresentante dell'ARSIAL;
- un rappresentante della Direzione Regionale "Programmazione economica";
- un rappresentante della Direzione Regionale "Ambiente e cooperazione tra i popoli";
- un rappresentante della Direzione Regionale "Attività produttive";
- un rappresentante della Direzione Regionale "Sviluppo economico, Ricerca, Innovazione e Turismo";



- un rappresentante della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione e Diritto allo Studio";
- un rappresentante della Direzione Regionale "Attività della Presidenza";
- un rappresentante della Direzione Regionale "Tutela dei consumatori e semplificazione amministrativa";
- un rappresentante della Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI);
- un rappresentante dell'UNCCEM;
- un rappresentante di ciascuna provincia del Lazio;
- tre rappresentanti delle organizzazioni professionali di categoria operanti nel settore agricolo;
- tre rappresentanti delle organizzazioni del mondo cooperativo agricolo;
- tre rappresentanti delle principali associazioni ambientaliste;
- un rappresentante dell'Ordine Dottori Agronomi e Forestali;
- un rappresentante del collegio dei periti agrari e degli agrotecnici;
- un rappresentante dei Gruppi di Azione Locale del Lazio;
- un rappresentante del Comitato per le Pari opportunità;
- un rappresentante delle associazioni per la tutela dei consumatori;
- tre rappresentanti delle principali organizzazioni sindacali;
- un rappresentante delle associazioni dei produttori biologici;
- un rappresentante dei consorzi di tutela della qualità;
- un rappresentante delle Università Agrarie;
- un rappresentante degli Ambiti Territoriali di Caccia, già costituiti;
- un rappresentante del Sistema delle Aree Protette del Lazio;
- due rappresentanti dell'industria di trasformazione dei prodotti agroalimentari;
- due rappresentanti delle associazioni di categoria del commercio;
- due rappresentanti delle associazioni di categoria dell'artigianato;
- un rappresentante dei consorzi di bonifica;
- un rappresentante dell'Unione Camere del Lazio;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dell'art. 77, comma 2, del Reg. (CE) n. 1698/2005 i rappresentanti della Commissione Europea possono partecipare, di propria iniziativa, ai lavori del Comitato di Sorveglianza con funzioni consultive;

DATO ATTO che a seguito della riorganizzazione delle strutture regionali le competenze della suddetta Direzione Regionale "Istruzione, Formazione e Diritto allo Studio" in materia di formazione e FSE, per le quali tale Direzione è stata individuata tra i componenti del Tavolo di partenariato, sono state attribuite alla nuova Direzione Regionale "Formazione professionale, FSE e altri interventi cofinanziati" e che tale ultima direzione è, anche, Autorità di gestione del FSE;

DATO ATTO che la Direzione Regionale Programmazione Economica è stata individuata quale Autorità di Gestione del FESR;

RITENUTO pertanto necessario istituire il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio e di individuare i seguenti componenti, con funzione deliberante o consultiva sulla base delle competenze istituzionali, giuridiche e finanziarie di ciascuna categoria di partner:

▪ Componenti con funzione deliberante

- Assessore all'Agricoltura con funzioni di Presidente o suo delegato;
- un rappresentante del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
- un rappresentante del Ministero dell'Economia e Finanza



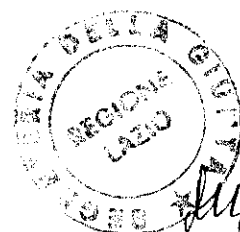
165 E 7 MAR. 2008 *llg*

- un rappresentante dell'AGEA;
- il Direttore della Direzione Regionale Agricoltura;
- un rappresentante dell'Autorità di Gestione del FEP;
- un rappresentante della Direzione Regionale "Programmazione economica" anche quale rappresentante dell'Autorità di Gestione del FESR;
- un rappresentante della Direzione Regionale "Formazione professionale, FSE e altri interventi cofinanziati" anche quale rappresentante dell'Autorità di gestione del FSE;
- un rappresentante della Direzione Regionale "Ambiente e cooperazione tra i popoli";
- un rappresentante della Direzione Regionale "Attività produttive";
- un rappresentante della Direzione Regionale "Sviluppo economico, Ricerca, Innovazione e Turismo";
- un rappresentante della Direzione Regionale "Attività della Presidenza";
- un rappresentante della Direzione Regionale "Tutela dei consumatori e semplificazione amministrativa";
- un rappresentante della Direzione Regionale "Beni e Attività Culturali, Sport".
- un rappresentante della Direzione Regionale "Istituzionale ed Enti locali - Sicurezza";

▪ Componenti con funzione consultiva

- Presidente della Commissione Agricoltura del Consiglio Regionale;
- il Dirigente dell'Area Programmazione e Sviluppo Rurale della Direzione Regionale Agricoltura;
- i Dirigenti delle aree centrali della Direzione Agricoltura, competenti in materia di programmazione ed attuazione delle politiche di sviluppo rurale;
- un rappresentante dell'ARSIAL;
- un rappresentante della Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI);
- un rappresentante dell'UNCCEM;
- un rappresentante di ciascuna provincia del Lazio;
- tre rappresentanti delle organizzazioni professionali di categoria operanti nel settore agricolo;
- tre rappresentanti delle organizzazioni del mondo cooperativo agricolo;
- tre rappresentanti delle principali associazioni ambientaliste;
- un rappresentante dell'Ordine Dottori Agronomi e Forestali;
- un rappresentante del collegio dei periti agrari;
- un rappresentante del collegio degli agrotecnici;
- un rappresentante dei Gruppi di Azione Locale del Lazio;
- un rappresentante del Comitato per le Pari opportunità;
- un rappresentante delle associazioni per la tutela dei consumatori;
- tre rappresentati delle principali organizzazioni sindacali;
- un rappresentante delle associazioni dei produttori biologici;
- un rappresentante dei consorzi di tutela della qualità;
- un rappresentante delle Università Agrarie;
- un rappresentante degli Ambiti Territoriali di Caccia, già costituiti;
- un rappresentante del Sistema delle Aree Protette del Lazio;
- due rappresentanti dell'industria di trasformazione dei prodotti agroalimentari;
- due rappresentanti delle associazioni di categoria del commercio;
- due rappresentanti delle associazioni di categoria dell'artigianato;
- un rappresentante dei consorzi di bonifica;
- un rappresentante dell'Unione Camere del Lazio;

all'unanimità



165 1-7 MAR. 2008 *ly*

DELIBERA

in conformità con le premesse:

1. è istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007/2013;
2. sono individuati i seguenti componenti del suddetto Comitato, con funzione deliberante o consultiva sulla base delle competenze istituzionali, giuridiche e finanziarie di ciascuna categoria di partner:

▪ Componenti con funzione deliberante

- Assessore all'Agricoltura con funzioni di Presidente o suo delegato;
- un rappresentante del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
- un rappresentante del Ministero dell'Economia e Finanza
- un rappresentante dell'AGEA;
- il Direttore della Direzione Regionale Agricoltura;
- un rappresentante dell'Autorità di Gestione del FEP;
- un rappresentante della Direzione Regionale "Programmazione economica" anche quale rappresentante dell'Autorità di Gestione del FESR;
- un rappresentante della Direzione Regionale "Formazione professionale, FSE e altri interventi cofinanziati" anche quale rappresentante dell'Autorità di gestione del FSE;
- un rappresentante della Direzione Regionale "Ambiente e cooperazione tra i popoli";
- un rappresentante della Direzione Regionale "Attività produttive";
- un rappresentante della Direzione Regionale "Sviluppo economico, Ricerca, Innovazione e Turismo";
- un rappresentante della Direzione Regionale "Attività della Presidenza";
- un rappresentante della Direzione Regionale "Tutela dei consumatori e semplificazione amministrativa";
- un rappresentante della Direzione Regionale "Beni e Attività Culturali, Sport".
- un rappresentante della Direzione Regionale "Istituzionale ed Enti locali - Sicurezza";

▪ Componenti con funzione consultiva

- Presidente della Commissione Agricoltura del Consiglio Regionale;
- il Dirigente dell'Area Programmazione e Sviluppo Rurale della Direzione Regionale Agricoltura;
- i Dirigenti delle aree centrali della Direzione Agricoltura, competenti in materia di programmazione ed attuazione delle politiche di sviluppo rurale;
- un rappresentante dell'ARSIAL;
- un rappresentante della Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI);
- un rappresentante dell'UNCEM;
- un rappresentante di ciascuna provincia del Lazio;
- tre rappresentanti delle organizzazioni professionali di categoria operanti nel settore agricolo;
- tre rappresentanti delle organizzazioni del mondo cooperativo agricolo;
- tre rappresentanti delle principali associazioni ambientaliste;
- un rappresentante dell'Ordine Dottori Agronomi e Forestali;



- un rappresentante del collegio dei periti agrari;
 - un rappresentante del collegio degli agrotecnici;
 - un rappresentante dei Gruppi di Azione Locale del Lazio;
 - un rappresentante del Comitato per le Pari opportunità;
 - un rappresentante delle associazioni per la tutela dei consumatori;
 - tre rappresentanti delle principali organizzazioni sindacali;
 - un rappresentante delle associazioni dei produttori biologici;
 - un rappresentante dei consorzi di tutela della qualità;
 - un rappresentante delle Università Agrarie;
 - un rappresentante degli Ambiti Territoriali di Caccia, già costituiti;
 - un rappresentante del Sistema delle Aree Protette del Lazio;
 - due rappresentanti dell'industria di trasformazione dei prodotti agroalimentari;
 - due rappresentanti delle associazioni di categoria del commercio;
 - due rappresentanti delle associazioni di categoria dell'artigianato;
 - un rappresentante dei consorzi di bonifica;
 - un rappresentante dell'Unione Camere del Lazio;
3. i rappresentanti della Commissione Europea possono partecipare, di propria iniziativa, ai lavori del Comitato di Sorveglianza con funzioni consultive;
4. il Comitato di Sorveglianza, ai sensi degli art. 77 e 78 del Reg. (CE) n. 1698/05, redige il proprio regolamento interno e si accerta dell'effettiva attuazione del programma di sviluppo rurale. A tal fine:
- è consultato, entro i quattro mesi successivi all'approvazione del programma, in merito ai criteri di selezione delle operazioni finanziate;
 - verifica periodicamente i progressi compiuti nella realizzazione degli obiettivi specifici del programma, sulla base dei documenti forniti dall'autorità di gestione;
 - esamina i risultati del programma, in particolare la realizzazione degli obiettivi di ciascun asse e le valutazioni periodiche;
 - esamina ed approva la relazione annuale sullo stato di attuazione del programma e la relazione finale prima della loro trasmissione alla Commissione;
 - ha facoltà di proporre all'autorità di gestione eventuali adeguamenti o modifiche del programma per meglio realizzare gli obiettivi del FEASR o per migliorarne la gestione, anche finanziaria;
 - esamina e approva qualsiasi proposta di modifica del contenuto della decisione della Commissione concernente la partecipazione del FEASR.
5. la Segreteria tecnica del Comitato di Sorveglianza è curata dalla Direzione regionale Agricoltura – Area Programmazione e Sviluppo Rurale;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito Internet www.assagri.it

IL VICE PRESIDENTE: F.to Massimo POMPILI
 IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

